

# ASSITOL

## Monitoraggio flussi oli di oliva e di sansa

Mese di agosto 2010

Nel 2010, agosto ha avuto 22 giorni lavorativi, uno in più di agosto 2009. Nei dieci mesi, pertanto, si sono avuti 213 giorni lavorativi contro 208 l'anno precedente.

### **Olio di sansa: estrazione**

La campagna di estrazione è terminata.

Anche l'attività commerciale, sia pur in aumento del 21,9% rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il totale dei quantitativi trasferiti o venduti, è stata molto modesta con un forte calo del trasferimento ai reparti di raffinazione dei sansifici partecipanti alla rilevazione (- 42,9%), l'azzeramento delle esportazioni e poche centinaia di tonnellate di olio greggio ceduto a raffinerie ed operatori commerciali.

Nei dieci mesi complessivi della rilevazione i quantitativi di olio greggio trasferiti alla raffineria interna o venduti sono complessivamente aumentati del 14,5%, superando le 26.000 tonnellate.

Per quanto riguarda le sanse disoleate, con la cessazione dell'attività il mese ha visto quasi azzerarsi i quantitativi utilizzati direttamente; sono anche decisamente calati i quantitativi complessivamente ceduti (- 50,8%) sia come combustibile che per uso mangimistico ed ammendante.

A livello dei dieci mesi il totale di sanse disoleate utilizzate o vendute è diminuito del 17,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; come ormai consueto, per la quasi totalità la loro destinazione è stata la combustione.

### **Olio di oliva e di sansa: raffinazione**

Rispetto a agosto 2009 si registra un discreto aumento dei quantitativi di oli d'oliva passati in lavorazione (+ 24,5%) e di oli raffinati ottenuti (+ 21,9%).

Ad agosto sono tuttavia fortemente diminuiti i quantitativi di oli trasferiti al reparto interno di confezionamento (- 48,7%), lievemente diminuiti quelli ceduti a confezionatori (- 1,3%) e diminuiti anche quelli venduti all'industria alimentare (- 12,6%).

L'aumento delle lavorazioni è servito perciò essenzialmente a ricostituire le scorte.

Nei dieci mesi della campagna l'attività di raffinazione di oli lampanti continua ad essere lievemente negativa, essendosi ottenute oltre 64.000 tonnellate di oli raffinati (- 2,5%).

Va rilevato il forte aumento (+ 119,8%) della quota di oli lampanti nazionali utilizzati dalle nostre imprese.

Per l'olio di sansa si registra a agosto un sensibile aumento dell'attività di raffinazione (+ 41% l'olio raffinato ottenuto), su volumi tuttavia molto modesti.

A livello dei primi dieci mesi l'attività di raffinazione dell'olio di sansa risulta in discreto aumento rispetto al 2009 (quasi 11.000 tonnellate di olio raffinato ottenuto; + 9,7%), quasi totalmente ceduto a confezionatori esterni.

## **Confezionamento**

Agosto mostra una ripresa delle vendite di oli confezionati sul mercato nazionale (complessivamente: + 7,7%).

Risultano in aumento le vendite dell'olio extravergine (+ 7,9%), quelle dell'olio di oliva (+ 4,9%) ed ancora di più quelle dell'olio di sansa (+ 28,5%).

All'interno del segmento extra, risultano molto positivi i risultati del biologico (+ 28,6%) e buoni quelli dei blend (+ 8,3%), mentre calano ancora DOP ed IGP (- 25,9%) ed il "100% italiano" cresce di un modesto 1,8%.

Nel mese, DOP, IGP, biologico e "100% italiano" non raggiungono nel loro insieme il 5,5% del totale delle vendite di extravergini.

Nel complesso dicembre-agosto risultano in lieve calo le vendite di extravergine (- 3,3%) e quelle dell'olio di sansa (- 2,6%), mentre sono in forte calo quelle dell'olio di oliva (- 12,1%).

Gli oli complessivamente venduti nei dieci mesi sul mercato interno (oltre 80.000 tonnellate) risultano perciò in calo del 5,6% rispetto all'anno precedente, calo che colpisce anche le DOP e le IGP, mentre aumentano di quasi 700 tonnellate (in percentuale, tuttavia, del 24,9%) solo le vendite del "100% italiano". Rimane praticamente stabile il biologico.

Risultano discreti anche i risultati per l'export, che registrano un complessivo + 2,4% nel mese di agosto.

In particolare, nel mese le vendite all'export di oli extravergini sono salite del 3,6% rispetto a agosto 2009, quelle di oliva sono stazionarie e quelle del sansa diminuite dello 0,9%.

Da notare, nel mese, il rimbalzo delle vendite degli oli di nicchia, che si erano fortemente contratte in luglio: il "100% italiano" è aumentato del 34,4%, DOP ed IGP del 350% ed il biologico del 122%.

A livello dei dieci mesi, le esportazioni risultano ora in aumento solo per il "100% italiano" (+ 7,3%), in calo complessivamente per l'extra (- 6,7%), mentre le altre varietà subiscono perdite che vanno dal - 8,3% dell'extravergine convenzionale al - 39,6% per DOP ed IGP.

Con quasi 116.000 tonnellate nei dieci mesi, le esportazioni complessive sono state inferiori (- 8,4%) all'anno precedente.

Segnaliamo che continuiamo a non riportare nelle tabelle i risultati dell'export di miscele di oli d'oliva e di semi, perché i quantitativi continuano ad essere molto piccoli e, soprattutto, il numero di esportatori risulta modesto. Continueremo tuttavia a raccogliere il dato, che cominceremo a diffondere quando sarà possibile farlo senza rischiare di divulgare dati non sufficientemente anonimi.

Alleghiamo nell'occasione una serie di grafici che mettono a confronto l'andamento dei dati di esportazione ISTAT e di quelli del monitoraggio delle ultime due campagne.

Roma, 6 ottobre 2010